

**Al Presidente
del Consiglio Regionale di
Basilicata
SEDE**

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

Premesso che

- 1 il Consiglio Regionale di Basilicata con delibera n.268 del 6/3/12 ha approvato il Piano Triennale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Regione Basilicata 2012/2015, in applicazione della D.G.R. n.105 del 7/2/12;
- 1 gli allegati alla delibera della Giunta Regionale, in particolare il prospetto relativo al dimensionamento nel Comune di Policoro (MT) della S.M.S. "A.Moro" nel quale è stabilito che all'Istituto Comprensivo n.1 "L.Milani" siano assegnati n.2 Corsi (n.6 classi) della Scuola Media, con circa 150 alunni, ed all'Istituto Comprensivo n.2 "G. Paolo II" siano assegnati n.6 Corsi (n.17 classi) della scuola media, con circa 420 alunni;
- 2 con Decreto n.1886 del 19/3/12, il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale per la Basilicata, ha dato esecuzione al Piano di dimensionamento 2012/2015 così come disposto dal Consiglio Regionale di Basilicata;
- 3 con Decreto del 12/4/12, il Dirigente Scolastico della Scuola Media " A.Moro " di Policoro disponeva in conseguenza alle precedenti deliberazioni;
- 4 l'Ufficio Scolastico Regionale e per esso l'Ambito Territoriale per la provincia di Matera con l'organico di diritto per l'anno 2013/2014 ha autorizzato, *in disprezzo alle superiori disposizioni*, all'istituto comprensivo di Policoro n.1 "L. Milani " n.1 prima in più rispetto al previsto dimensionamento e all'Istituto comprensivo 2 " G.Paolo II" n.1 prima in meno;

Considerato che

Per arrivare a quel risultato il Consiglio Regionale e le diverse Istituzioni scolastiche e territoriali hanno lavorato e non poco per giungere ad una sintesi che tenesse dentro le aspettative di tutti. Nello specifico, le problematiche del dibattito che riguardò quella Comunità venne risolto grazie al sacrificio, allora richiesto alla S.M.S. "A.Moro", così che Policoro ebbe due direzioni scolastiche e quel che fu più importante, si lasciò autonomia scolastica al Comune di Rotondella;

l'Ufficio Scolastico Regionale e per esso l'ambito territoriale di Matera smentendo non solo la Delibera del Consiglio Regionale ma la sua stessa disposizione la n.1886

del 19/3/12 ha prodotto per il 2013 e rischia altrettanto per 2014 un grave e pregiudizievole sviamento dalle superiori disposizioni mettendo a rischio la tenuta dell'equilibrio giuridico-strutturale difficilmente raggiunto in quel territorio.

È pure necessario rideterminare, alla luce delle diverse modificazioni intervenute nell'intero territorio regionale, il nuovo quadro dimensionale dell'apparato istituzionale scolastico ma è opportuno che ciò avvenga **alla scadenza del triennio 2012/2015** così come previsto dalla legge e in conseguenza di un confronto democratico e non autoritario.

Preso atto

altresi, delle segnalazioni intervenute da parte del Presidente del consiglio scolastico e dai rappresentanti dei docenti dell'istituto comprensivo n.2 "G. Paolo II" di Policoro che temono sia per la continuità didattica dei ragazzi che per il destino di una comunità scolastica che già sconta una difficile convivenza in strutture comuni tra i due istituti comprensivi e che rischia di aprire un fronte di polemica assolutamente dannoso.

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla formazione per conoscere:

se è vero che l'Ufficio Scolastico Regionale e per esso l'Ambito Territoriale per la provincia di Matera **ha autorizzato**, per l'anno 2013/2014 e si appresta a fare lo stesso per l'anno 2014/2015, **organici di diritto in dispregio e violazione** della Delibera del Consiglio Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche n.268 del 6/3/12 e del Decreto n.1886 del 19/3/12 del Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale per la Basilicata;

se il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Basilicata è a conoscenza della questione e quali provvedimenti intende assumere;

se non è il caso, vista l'imminenza della scadenza del suddetto piano 2012/2015, aprire un tavolo di verifica, confronto e discussione con il mondo scolastico per predisporre il nuovo documento.

Potenza lì 1 aprile 2014

**Il Consigliere
Francesco MOLLICA**